



Alla Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Angela Desirè Ficili

E p.c.

Al sig. Sindaco del Comune di Scicli

Geom. Mario Marino

All'Assessore alle Pari Opportunità

Sig. Giovanni Falla

Oggetto: Mozione di indirizzo ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale. Istituzione della Consulta Femminile Comunale e predisposizione del relativo regolamento.

La sottoscritta consigliera comunale Consuelo Pacetto rappresenta quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La **Consulta Femminile Comunale** è uno strumento di partecipazione attiva che consente alle donne del territorio di contribuire alla vita politica, sociale e culturale del Comune, promuovendo pari opportunità, inclusione e valorizzazione del ruolo femminile in ogni ambito della società;
- Le pari opportunità tra donne e uomini sono sancite dalla **Costituzione Italiana**, dalla normativa europea e da numerose leggi nazionali e regionali;
- In molti comuni italiani la Consulta Femminile è un organismo riconosciuto e attivo, capace di proporre azioni concrete e iniziative in favore della cittadinanza, con particolare attenzione al benessere, alla prevenzione della violenza di genere, all'empowerment femminile e all'equilibrio tra vita professionale e familiare;
- Il Comune di Scicli, pur avendo espresso attenzione a tematiche sociali, non dispone attualmente di uno spazio istituzionale formalizzato in cui le donne possano confrontarsi, proporre, partecipare attivamente e contribuire al miglioramento della qualità della vita cittadina;

CONSIDERATO CHE:

- È necessario promuovere una **cultura della parità e del rispetto**, che riconosca il contributo delle donne alla crescita della comunità in tutti i settori: sociale, economico, educativo, ambientale, sanitario e politico;
- La Consulta rappresenterebbe un luogo aperto, democratico, apartitico e propositivo, in grado di coinvolgere associazioni, comitati, professioniste, studentesse, lavoratrici e cittadine impegnate nel volontariato e nella cura della comunità;

E

COMUNE DI SCICLI
COMUNE DI SCICLI

Protocollo N.0013298/2025 del 11/04/2025



- Tale organismo avrebbe un ruolo consultivo, propositivo e progettuale, offrendo contributi qualificati su temi di interesse femminile e generale, e partecipando attivamente alla pianificazione delle politiche di genere dell'Amministrazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. A **predisporre un apposito regolamento** per l'istituzione e il funzionamento della **Consulta Femminile Comunale**, definendone finalità, composizione, modalità di nomina e ambiti di intervento;
2. A promuovere l'**adesione libera e rappresentativa** da parte delle cittadine, delle associazioni femminili, delle rappresentanti delle scuole, dei sindacati, dei movimenti e degli enti del terzo settore presenti nel territorio;
3. A prevedere, compatibilmente con le risorse disponibili, un **fondo annuale** per il sostegno delle iniziative proposte e coordinate dalla Consulta;
4. A coinvolgere la Consulta Femminile in fase consultiva nelle scelte dell'Amministrazione riguardanti le politiche sociali, giovanili, educative, sanitarie, culturali, ambientali e lavorative;
5. A garantire **visibilità, ascolto e spazio operativo** alla Consulta tramite gli strumenti di comunicazione istituzionali, e a favorirne il dialogo con gli altri organi e consulte comunali eventualmente esistenti.

Scicli, 11/04/2025

Con Osservanza